

LA MOSTRA

Lorena Facchetti: le "seduzioni" dipinte a olio per "arte in atrio"

■ Le opere della bresciana Lorena Facchetti, esposte da oggi nella personale "Seduzioni" presso la sede della Fondazione Banca Popolare di Lodi in via Polenghi Lombardo (inaugurazione alle 17), sono dipinte su tela con il colore a olio. Ma l'impressione che se ne riceve conduce a prima vista a un ambito grafico nel quale il disegno assume un ruolo primario, rafforzato dalle scelte coloristiche. Protagonisti sono infatti gli accostamenti tra neri, bianchi e grigi nelle differenti gradazioni, che suggeriscono rimandi visivi con la grafica intesa come disegno e incisione, e richiami

al mondo della fotografia, tanto più che i soggetti sono giovani donne che sembrano posare come modelle, nell'atmosfera silenziosa, un po' enigmatica e priva di emozioni. Laureata in architettura e dedita alla progettazione e realizzazione di vetrate d'arte e pannelli trompe-l'oeil, l'autrice intensifica questo clima di estraneità al reale giustapponendo ai dominanti bianchi e neri astratte campiture di rosso compatto, ricorrenti nelle opere. Sarà la loro visione diretta (fino al 7 maggio; da lunedì a venerdì, 9,30-12,30 e 15-16,30) a svelare la dimensione pittorica che dipinge la pelle delle modelle "morbidissima", "dolce" e "vellutata" come scrive nel pieghevole Simone Fappanni, curatore insieme a Mario Quadraroli della mostra, inserita nel ciclo "Arte in Atrio". ■ M.Ar.